



Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in LM-56 Scienze dell'Economia

Anno Accademico 2025/2026

Indice

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del Corso di Studi
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4 – Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al Corso di Studi
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Tirocini curriculari
- Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 19 – Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2 – Piano degli studi

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia, Classe delle lauree LM-56. La denominazione in inglese del corso è *Economic Sciences*.
2. Il corso è erogato in modalità integralmente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in due anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Scienze dell'Economia, Classe delle lauree LM-56. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati, secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica e la gestione del Corso di Studi (CdS).

Art.2 - Gestione del Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) è composto dai docenti responsabili degli insegnamenti obbligatori.
2. Il CCdS è presieduto dal Direttore del Corso di Studio, che ha la responsabilità del funzionamento del corso.
3. Al CCdS compete l'organizzazione delle attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti d'Ateneo, con particolare riferimento all'art. 18, comma 4 dei Regolamenti di Dipartimento.
4. Il CCdS prospetta al Consiglio di Dipartimento di appartenenza le esigenze didattiche per le quali si rende necessaria l'attivazione di nuovi insegnamenti.
5. Il CCdS è responsabile dello svolgimento degli adempimenti relativi all'Assicurazione della Qualità del CdS, individuati dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
6. Le riunioni del CCdS sono convocate dal Direttore del Corso di Studio, che provvede, altresì, alla predisposizione, alla sottoscrizione e alla trasmissione del verbale delle sedute al Direttore del Dipartimento.
7. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
8. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.
9. Il quorum di validità delle sedute del CCdS è costituito da almeno un terzo di professori di prima e seconda fascia e ricercatori.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività formative affini o integrative;
 - c) attività a scelta dello studente;
 - d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - e) eventuali attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CCdS è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del CdS.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Con riferimento agli sbocchi professionali e occupazionali, i principali ambiti lavorativi nei quali il laureato in Scienze dell'Economia può inserirsi includono l'esercizio dell'attività d'impresa, la libera professione come Dottore Commercialista ed Esperto Contabile (a seguito del periodo di tirocinio, del superamento dell'esame di Stato e dell'iscrizione all'Albo), l'attività di Consulente del Lavoro (previo svolgimento del tirocinio e del superamento dell'esame di Stato e iscrizione all'Albo), nonché l'esercizio di funzioni in diversi ambiti economici e aziendali: il laureato potrà svolgere funzioni che prevedono l'analisi statistica di dati economici, a supporto delle amministrazioni private e pubbliche; ruoli che prevedono l'analisi delle politiche attuate e dei relativi effetti sull'economia, sullo sviluppo e sull'ambiente; funzioni di specialista della gestione, che si occupa di programmare gli obiettivi aziendali e verificarne il raggiungimento; ruoli di responsabilità in ambito contabile, tributario e amministrativo. Può inoltre operare come specialista dell'economia aziendale, delle attività finanziarie e dei sistemi economici, nonché come responsabile delle attività di marketing. In particolare, i profili professionali previsti per il laureato in Scienze dell'Economia (descritti nel quadro A2.a della SUA-CdS) sono i seguenti:
 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione;
 - Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione;
 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private;
 - Specialisti in contabilità;
 - Fiscalisti e tributaristi;
 - Specialisti in attività finanziarie;
 - Analisti di mercato;
 - Specialisti dei sistemi economici;
 - Specialisti dell'economia aziendale.
2. Sbocchi formativi previsti per il laureato: il CdS magistrale in Scienze dell'Economia permette il proseguimento degli studi ad un livello avanzato, come l'accesso ai master di secondo livello, ai corsi di Dottorato di Ricerca, alle Scuole di Specializzazione.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia mira a formare laureati con una preparazione interdisciplinare, che coinvolge in particolare gli ambiti economico, aziendale, giuridico e matematico-statistico. Il laureato sarà in grado di svolgere analisi economiche applicando i modelli teorici e le metodologie tipiche del settore; saprà comprendere e risolvere problemi di carattere economico-aziendale, anche tenendo conto degli aspetti giuridici connessi; conoscerà e saprà applicare metodi quantitativi di analisi dei fenomeni economici, nonché strumenti e modelli di gestione aziendale; sarà in grado di osservare gli elementi del sistema economico anche attraverso una prospettiva storica ed evolutiva. Il Corso prevede

diversi curricula: gli insegnamenti del primo anno, comuni a tutti i curricula, forniscono una formazione specializzata in discipline di area economica e aziendale; le attività del secondo anno differiscono a seconda del curriculum considerato e forniscono una formazione specialistica e professionalizzante in ambito giuridico, matematico-statistico, economico e aziendale.

In ambito economico il Corso consente l'acquisizione di approfondite conoscenze di teoria economica e abilità applicative idonee a svolgere analisi economiche anche in una prospettiva storica, e necessarie per esaminare le dinamiche dello sviluppo economico, le relazioni tra economia e sostenibilità, nonché le dinamiche di crescita anche in contesti globalizzati. Il laureato sarà in grado di analizzare fenomeni economici attraverso modelli quantitativi, di supportare le decisioni riguardanti politiche economiche di crescita e di sviluppo, di esaminare gli effetti delle decisioni e delle politiche economiche sui sistemi produttivi e sui mercati, anche con riferimento alla sostenibilità.

In ambito aziendale il Corso mira a fornire conoscenze, strumenti e metodi inerenti agli aspetti strategici, al marketing, alla contabilità direzionale e al controllo di gestione, nonché ad aspetti di ambito organizzativo, al fine di formare figure che siano in grado di operare nell'ambito della gestione e del controllo in imprese private, di svolgere analisi di mercato seguendo i modelli maggiormente riconosciuti, e di gestire gli aspetti economici, aziendali e finanziari di una realtà aziendale. Lo studente sarà in grado di comprendere i principi e le metodologie di strategia e politica della governance; acquisirà gli strumenti più importanti della programmazione direzionale e della gestione finanziaria, e sarà in possesso delle conoscenze e degli strumenti necessari per esaminare il mercato e per applicare i principali modelli e metodi di analisi.

In ambito giuridico, il Corso fornisce al laureato le conoscenze idonee per operare in contesti aziendali, anche digitalizzati, con padronanza di principi e regole che governano l'attività d'impresa, che definiscono diritti e responsabilità degli organi societari e di governance, nonché gli aspetti giuridici connessi allo scambio di beni e servizi. Il Corso fornisce inoltre conoscenze approfondite in ambito tributario, che consentono al laureato di esaminare i risvolti giuridico-fiscali dell'operato aziendale, nonché di intraprendere consapevolmente attività consulenziali e libero-professionali.

Con riferimento all'area matematico-statistica, il Corso fornisce conoscenze e capacità specifiche sui principali modelli di analisi quantitativa idonei ad esaminare fenomeni e dinamiche dei sistemi economici, sulle modalità con cui svolgere una indagine statistica, sugli indicatori e sugli strumenti necessari per gestire dati di diversa natura, al fine di supportare le decisioni in contesti pubblici, privati e non-profit.

Il Corso fornisce inoltre conoscenze di lingua inglese, anche con riferimento al lessico aziendale, e prevede una rosa di insegnamenti a scelta che consentono al laureato di approfondire conoscenze e sviluppare capacità su ulteriori ambiti disciplinari.

2. I risultati di apprendimento attesi sono descritti nella SUA-CdS, Quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c. In generale, a conclusione del percorso di studi in Economia, lo studente avrà conseguito i seguenti risultati di apprendimento:
 - a. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (*Knowledge and understanding*), il laureato in Scienze dell'Economia avrà maturato una solida formazione specialistica nell'ambito di discipline economiche e aziendali, sia specifiche che interdisciplinari. Ha padronanza dei metodi matematico-statistici applicati all'economia e conosce gli istituti giuridici che disciplinano l'attività d'impresa. È in grado di comprendere le problematiche relative alla gestione delle imprese, anche in una prospettiva storica, e conosce i modelli del marketing e della pianificazione aziendale. Ha acquisito conoscenze e capacità di comprensione dei sistemi aziendali e degli aspetti economici, giuridici e tributari coinvolti nella gestione dell'impresa, anche tenendo conto della complessità dell'ambiente esterno in cui le imprese operano. Il laureato ha inoltre acquisito conoscenze sul funzionamento dei sistemi economici, sulle teorie e sui modelli economici, anche applicati a contesti specifici. Sulla base delle conoscenze acquisite, il laureato è in grado di comprendere i fenomeni economici e aziendali, nonché di riconoscerne gli aspetti che li caratterizzano. In particolare, il laureato in "Scienze economiche" avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione sul funzionamento dei modelli di sviluppo economico, sull'economia ambientale e sull'economia del diritto, nonché sugli strumenti di gestione previdenziale e di gestione del portafoglio, sui principali strumenti del controllo di gestione e sulle tecniche avanzate del marketing; il laureato in "Green economy e sostenibilità" avrà acquisito conoscenze specifiche sui

principi e sui modelli dell'economia circolare, sarà in grado di comprendere i principi e le regole che sono alla base delle politiche economiche per lo sviluppo e per l'ambiente, e sarà a conoscenza delle tecniche di green marketing; il laureato in "eCommerce e digital management" avrà acquisito conoscenze sugli strumenti di commercio elettronico e di marketing digitale e avrà compreso l'efficacia di tali strumenti nei diversi contesti aziendali in cui si applicano, sarà a conoscenza degli aspetti giuridici che interessano le imprese digitali e dei modelli organizzativi che queste ultime possono implementare.

- b. Riguardo alle capacità di applicare le conoscenze (*Applying knowledge and understanding*), al termine del percorso di studi il laureato in Scienze dell'Economia sarà in grado di analizzare scenari economici attraverso le teorie, i modelli e i principi teorici acquisiti, anche applicando criteri di indagine storico-economica. Avrà acquisito capacità di esaminare gli effetti delle politiche di intervento su problemi di natura economica, sui modelli di crescita e di sviluppo del sistema economico, e di analizzare le interazioni fra diritto ed economia, osservando gli impatti che le norme giuridiche possono avere sui comportamenti economici e sul mercato.

Il laureato sarà in grado di svolgere analisi di problemi inerenti alla programmazione degli obiettivi gestionali, ai sistemi di contabilità analitica, alle strategie di governo aziendale e al marketing, nonché alla gestione dei connessi aspetti finanziari. Il laureato avrà acquisito la capacità di osservare criticamente gli istituti giuridici che disciplinano l'attività dell'imprenditore e dell'impresa, oltre a quella di comprendere le normative che regolano i rapporti commerciali e contrattuali tra le imprese. Inoltre, il laureato in Scienze dell'Economia sarà in grado di raccogliere dati di ambito socio-economico e di elaborarli attraverso indagini statistiche, applicando modelli, metodi e tecniche di misurazione quantitativa; saprà applicare gli strumenti della contabilità analitica a problemi di natura aziendale e saprà giudicare criticamente l'efficacia di modelli di governance implementati dalle aziende; avrà acquisito le capacità di comprendere, interpretare e proporre decisioni di natura strategica e di declinarle in obiettivi di budget. In particolare, il laureato in "Scienze economiche", saprà esaminare criticamente i fenomeni economici, anche contestualizzandoli dal punto di vista storico, saprà valutare la validità e l'efficacia di modelli economici di sviluppo, saprà applicare strumenti avanzati del marketing e sarà in grado di individuare soluzioni e strumenti adeguati per affrontare problemi di natura giuridica, commerciale e tributaria, e di partecipare in modo qualificato alle decisioni strategiche di un'azienda e alla relativa programmazione di budget; il laureato in "Green economy e sostenibilità" saprà esaminare in modo critico ed applicare i principi che muovono le politiche economiche, saprà partecipare con criterio e in modo qualificato alle decisioni inerenti alle politiche ambientali e di sviluppo, saprà individuare i modelli, le soluzioni e gli strumenti più idonei ai problemi di economia circolare e saprà giudicare ed applicare le tecniche di green marketing; il laureato in "eCommerce e digital management" saprà applicare le tecniche del marketing digitale, sarà in grado di valutare le scelte inerenti a modelli di commercio elettronico e di individuare le soluzioni e gli strumenti più idonei alle diverse tipologie di transazione elettronica, saprà esaminare in modo critico i profili giuridici che caratterizzano il fenomeno dell'impresa digitale e saprà giudicare e proporre modelli organizzativi più appropriati a contesti aziendali fortemente digitalizzati.

- c. Con riferimento all'autonomia di giudizio (*Making judgements*), il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia fornisce al laureato strumenti avanzati per sviluppare uno spirito critico idoneo ad affrontare la complessità dei sistemi economici e aziendali in cui si troverà ad operare. Le conoscenze approfondite e le competenze interdisciplinari acquisite consentono al laureato di individuare in autonomia le soluzioni a problemi di natura economica, gestionale e giuridica, e di esaminare fenomeni che richiedono l'applicazione di tecniche di indagine matematico-statistica. Il laureato saprà raccogliere, analizzare e interpretare dati di natura economica, aziendale e giuridica per formulare giudizi autonomi sulle politiche economiche e sulla loro efficacia, sulle scelte strategiche e gestionali di natura aziendale, sulle implicazioni giuridiche delle operazioni aziendali.
- d. Per quanto concerne le abilità comunicative (*Communication skills*), il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia offre agli studenti una formazione che sviluppa competenze di comunicazione

avanzata, sia scritta sia orale, mirate a presentare idee, analisi e progetti con chiarezza ed efficacia a interlocutori di diversa formazione e provenienza; il laureato avrà maturato capacità di comunicare in modo chiaro informazioni, problemi e soluzioni, utilizzando correttamente la terminologia settoriale, e capacità di argomentare le proprie tesi, in forma scritta e orale, con linguaggio tecnico idoneo.

Il laureato sarà in grado di dialogare con esperti di discipline diverse, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e una metodologia espositiva capace di adattarsi ai diversi contesti professionali. Le abilità comunicative permetteranno al laureato di trasmettere risultati e valutazioni in modo efficace.

- e. Con riferimento alle capacità di apprendimento (Learning skills), il Corso fornisce al laureato capacità di apprendimento necessarie per affrontare il continuo evolversi delle discipline trattate nel percorso di studi e per sostenere l'aggiornamento costante richiesto dal mondo professionale. Il laureato matura un metodo di studio che integra l'analisi critica e il ragionamento sistematico con un solido rigore scientifico. Tale approccio consente di elaborare concetti complessi, verificare le informazioni acquisite e sviluppare autonomamente modelli e metodologie applicabili a contesti reali, anche attraverso l'utilizzo di modelli e strumenti matematico-statistici. Consente inoltre di accedere autonomamente a nuove fonti di conoscenza e di sviluppare autonomamente modelli di gestione della conoscenza che saranno utili sia in ambito professionale, sia per intraprendere studi di grado superiore.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2025/2026 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi, approvato dal Senato Accademico, sentito il Dipartimento di afferenza del CdS come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i SSD, i CFU previsti.
3. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. L'articolazione didattica di ciascun CFU erogato in modalità online, per ogni insegnamento, prevede la seguente distribuzione: almeno 6 ore complessive suddivise tra DE e DI, con almeno un'ora dedicata a ciascuna modalità; una quota adeguata di attività didattiche svolte in forma sincrona pari a non meno del 20% del monte ore delle attività di didattica frontale online (almeno 72 minuti); la restante parte delle 25 ore è destinata all'autoapprendimento, comprensivo di studio individuale, approfondimento e ripasso. La scelta delle attività di DE e di DI è affidata al docente, che ha la libertà di utilizzare gli strumenti disponibili nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente: i risultati di apprendimento dell'insegnamento, il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento dell'esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché il calendario delle sessioni di esame e della prova finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.

I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS.

3. Il CdS, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione alla definizione del piano di studio individuale, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggi ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico.
4. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia al Regolamento degli studenti - Corsi di Laurea.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto dei Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento e la segreteria, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definiscono le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura, da parte dello studente, di una tesi scritta su un tema di ricerca specifico e affrontato in maniera originale e approfondita, corredata dai necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale del CdS. Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti, affini, o a scelta previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento della tesi di laurea. È prevista la discussione pubblica nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato tenuto conto anche del giudizio del relatore e della qualità dell'esposizione. La prova finale, valutata in base a parametri tra cui la difficoltà, la correttezza, la completezza (anche della bibliografia), l'originalità, la chiarezza e il grado di autonomia nell'affrontare il tema prescelto, permette di conseguire un punteggio massimo di 8 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti. La votazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.
2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. L'elaborato può essere scritto anche in una lingua straniera preventivamente concordata con il Docente relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della

SUA-CdS “Orientamento in ingresso” e “Orientamento e tutorato in itinere”, consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea del portale di Ateneo.

Art. 12 - Ammissione al Corso di Studi

1. Per essere ammessi ad un Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari. Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia si consente l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea L33-L18-L15-L16 (DM 270/04) e nelle classi di laurea 28-17-39-19 (DM 509/99).
Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver acquisito nella carriera pregressa:
 - almeno 12 CFU nei settori SECS-P/01 e/o SECS-P/02;
 - almeno 9 CFU nei settori SECS-P/07 e/o SECS-P/08;
 - almeno 6 CFU nei settori SECS-S/01 e/o SECS-S/06;
 - almeno 6 CFU nei settori IUS/01 e/o IUS/04;
 - almeno 9 CFU nei settori IUS/12 e/o SECS-P/03.
3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.
4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un colloquio svolto da una Commissione nominata dal CCdS. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS.
5. Con riferimento ai criteri di valutazione, la prova si intenderà superata in presenza di una conoscenza giudicata almeno “sufficiente” (nella scala insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) negli ambiti indicati nel comma precedente.
6. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a) studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - b) studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - c) studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, fuori corso, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver svolto tutte le attività didattiche previste in piattaforma, con particolare riferimento al download di tutte le lezioni del corso, almeno entro la data di chiusura della prenotazione dell'appello *de quo* (le ore 24:00 del mercoledì antecedente la settimana di svolgimento dell'appello) e dopo aver svolto le eventuali attività didattiche e/o esercitazioni previste come obbligatorie.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS di Scienze dell'Economia non prevede un tirocinio curriculare obbligatorio. Il tirocinio è facoltativo e non dà diritto all'attribuzione di CFU.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CCdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, deliberate dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Dipartimento.
3. Le modifiche al presente Regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con Decreto Rettorale.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	30	42	24
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	24	36	12
Discipline Statistiche e Matematiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Discipline Giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/10 Diritto amministrativo	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: -				
Totale Attività Caratterizzanti		66 - 102		

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			
			12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		12	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	12
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 159

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA Curriculum "Scienze economiche"				
SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/01	B1	ECONOMICO	Economia del diritto	9
SECS-P/01	B1	ECONOMICO	Economia dell'ambiente	9
SECS-P/12	B1	ECONOMICO	Storia d'impresa	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Programmazione e controllo	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Strategia e governo d'azienda	12
SECS-P/02	B1	ECONOMICO	Economia dello sviluppo	9
2° Anno di Corso				
SECS-P/08	B2	AZIENDALE	Marketing avanzato	9
IUS/04	B4	GIURIDICO	Diritto commerciale avanzato	6
IUS/12	C	GIURIDICO	Diritto tributario avanzato	6
SECS-S/03	B3	MATEMATICO-STATISTICO	Statistica economica	6
SECS-P/11	C	AZIENDALE	Gestione del portafoglio, fondi pensione e previdenza complementare	9
			A SCELTA	9
ulteriori attività formative		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
prova finale		art.10, comma 5, lettera c	Prova finale	12
attività a scelta autonoma		A SCELTA DELLO STUDENTE		9
		SECS-P/10	Selezione e gestione delle risorse umane	9
		IUS/12	Diritto tributario internazionale	9
		IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	9
		IUS/12	Diritto tributario internazionale e comparato	9
		IUS/12	Diritto tributario dell'Unione Europea	9
		SECS-P/06	Economia e politica del turismo sostenibile	9
		SECS-P/08	Social media marketing	9

LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA
Curriculum "Green Economy e Sostenibilità"

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/01	B1	ECONOMICO	Economia del diritto	9
SECS-P/01	B1	ECONOMICO	Economia dell'ambiente	9
SECS-P/12	B1	ECONOMICO	Storia d'impresa	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Programmazione e controllo	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Strategia e governo d'azienda	12
SECS-P/02	B1	ECONOMICO	Economia dello sviluppo	9
2° Anno di Corso				
SECS-P/08	B2	AZIENDALE	Green marketing	9
IUS/04	B4	GIURIDICO	Diritto commerciale avanzato	6
IUS/12	C	GIURIDICO	Diritto tributario avanzato	6
SECS-S/03	B3	MATEMATICO-STATISTICO	Statistica economica	6
SECS-P/02	C	AZIENDALE	New technology ed economia circolare	9
			A SCELTA	9
ulteriori attività formative		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
prova finale		art.10, comma 5, lettera c	Prova finale	12
attività a scelta autonoma		A SCELTA DELLO STUDENTE		9
		SECS-P/10	Selezione e gestione delle risorse umane	9
		IUS/12	Diritto tributario internazionale	9
		IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	9
		IUS/12	Diritto tributario internazionale e comparato	9
		IUS/12	Diritto tributario dell'Unione Europea	9
		SECS-P/06	Economia e politica del turismo sostenibile	9
		SECS-P/08	Social media marketing	9

LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA
Curriculum "eCommerce e Digital Management"

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/01	B1	ECONOMICO	Economia del diritto	9
SECS-P/01	B1	ECONOMICO	Economia dell'ambiente	9
SECS-P/12	B1	ECONOMICO	Storia d'impresa	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Programmazione e controllo	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Strategia e governo d'azienda	12
SECS-P/02	B1	ECONOMICO	Economia dello sviluppo	9
2° Anno di Corso				
SECS-P/08	B2	AZIENDALE	Marketing digitale e commercio elettronico	9
IUS/04	B4	GIURIDICO	Diritto dell'impresa digitale	6
IUS/12	C	GIURIDICO	Diritto tributario avanzato	6
SECS-S/03	B3	MATEMATICO-STATISTICO	Statistica economica	6
SECS-P/10	C	AZIENDALE	Organizzazione e management delle imprese digitali	9
			A SCELTA	9
ulteriori attività formative		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
prova finale		art.10, comma 5, lettera c	Prova finale	12
attività a scelta autonoma		A SCELTA DELLO STUDENTE		9
		SECS-P/10	Selezione e gestione delle risorse umane	9
		IUS/12	Diritto tributario internazionale	9
		IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	9
		IUS/12	Diritto tributario internazionale e comparato	9
		IUS/12	Diritto tributario dell'Unione Europea	9
		SECS-P/06	Economia e politica del turismo sostenibile	9
		SECS-P/08	Social media marketing	9

*Tipologia Attività Formativa (TAF): B) caratterizzante; C) affine o integrativa.

D.R. n. 341/25 del 12 giugno 2025